

Capitolo Primo. Introduzione alla Triade Oscura

“Non era quello che avevo in mente quando ho detto che volevo essere un'ispirazione per gli altri” (Bruce Wayne).

1.1. Triade Oscura: Cosa è?

Dieci anni fa, Paulhus e Williams (2002) hanno risposto alla seguente domanda: Quanti tipi di personaggi cattivi esistono? La risposta fu tre: la cosiddetta “Triade Oscura” del machiavellismo, narcisismo e della psicopatia. Negli ultimi decenni la triade oscura della personalità ha catturato l'attenzione sia dei ricercatori che del pubblico in generale (Furnham, A., et al. 2013).

Senza alcun dubbio, abbiamo un fascino per le persone che sono antagoniste, egoiste e sfruttatrici, nella misura in cui queste persone sono spesso ritratte con ammirazione nella cultura popolare¹ (Lyons, M. 2019).

Attualmente, la Triade Oscura sembra essere il modello più popolare per descrivere un ampio spettro di comportamenti socialmente avversi (Michels, M., et al 2021).

Natura o educazione? Quando Paulhus e Williams (2002) hanno isolato la Triade Oscura come una costellazione distinta, non si sono soffermati sull'eziologia della stessa. Da allora, si sono fatte numerose ricerche teoriche ed empiriche. Sul versante teorico, infatti, sono state rivisitate le radici classiche e sono state postulate possibili radici

¹ Jonason, P. K., Webster, G. D., Schmitt, D. P., Li, N. P., & Crysel, L. (2012). The antihero in popular culture: Life history theory and the dark triad personality traits. *Review of General Psychology*, 16(2), 192–199. <https://doi.org/10.1037/a0027914>

evolutive; sul versante empirico, una serie di studi genetici comportamentali hanno suddiviso la natura e le basi della Triade Oscura^{2,3,4,5}.

Tutti e tre i tratti sono caratterizzati da un disprezzo delle norme sociali, che spesso porta a trasgressioni sociali in termini di mentire, imbrogliare, manipolare e rubare. Gli individui che sono in alto nei tratti oscuri sono partner romantici inaffidabili e indifferenti, colleghi di lavoro pugnalati alle spalle e genitori freddi e controllanti: la Triade Oscura può avere conseguenze tossiche per chi è nel radar di coloro che hanno queste caratteristiche. Tuttavia, i tratti della Triade Oscura hanno anche lati positivi. Soprattutto in circostanze in cui esiste la possibilità di guadagnare qualcosa per sé stessi, gli individui

² Ali F, Amorim IS, Chamorro-Premuzic T. Empathy deficits and trait emotional intelligence in psychopathy and Machiavellianism. *Personality & Individual Differences*. 2009;47(7):758-762. doi:10.1016/j.paid.2009.06.016

³ Douglas, H., Bore, M., & Munro, D. (2012). Distinguishing the dark triad: Evidence from the five-factor model and the Hogan Development Survey. *Psychology*, 3(3), 237–242. <https://doi.org/10.4236/psych.2012.33033>

⁴ Frick, P. J., Bodin, S. D., & Barry, C. T. (2000). Psychopathic traits and conduct problems in community and clinic-referred samples of children: Further development of the Psychopathy Screening Device. *Psychological Assessment*, 12(4), 382–393. <https://doi.org/10.1037/1040-3590.12.4.382>

⁵ Jones, D. N., & Paulhus, D. L. (2011). Differentiating the Dark Triad within the interpersonal circumplex. In L. M. Horowitz & S. Strack (Eds.), *Handbook of interpersonal psychology: Theory, research, assessment, and therapeutic interventions*. (pp. 249–267). John Wiley & Sons, Inc.

con tratti della Triade Oscura possono essere amici leali, leader efficaci e soccorritori eroici^{6,7,8}.

Lo studio dei tratti della Triade Oscura come costrutto multiforme è aumentato negli ultimi anni, in parte come risultato dello sviluppo di misure che attingono simultaneamente a tutti e tre i tratti^{9,10}.

L'idea che i tratti della Triade Oscura riflettono la stessa latente disposizione non è esente da critiche^{11,12,13}.

Infatti, a livello concettuale, i costrutti della Triade Oscura condividono diverse caratteristiche come un basso affetto personale, tendenza alla manipolazione o all'indifferenza verso gli altri. Questo impedisce una differenziazione concettuale tra Machiavellismo, Psicopatia e Narcisismo (Michels, M.,2021). Di conseguenza, la Triade

⁶ Hart, W., Richardson, K., & Tortoriello, G. K. (2018). Meet your public relations team: People with dark traits may help you manage your image. *Personality and Individual Differences*, 134, 164–173. <https://doi.org/10.1016/j.paid.2018.06.019>

⁷ Patton, C. L., Smith, S. F., & Lilienfeld, S. O. (2018). Psychopathy and heroism in first responders: Traits cut from the same cloth? *Personality Disorders: Theory, Research, and Treatment*, 9(4), 354–368. <https://doi.org/10.1037/per0000261>

⁸ Smith, M. B., Hill, A. D., Wallace, J. C., Recendes, T., & Judge, T. A. (2018). Upsides to dark and downsides to bright personality: A multidomain review and future research agenda. *Journal of Management*, 44(1), 191–217. <https://doi.org/10.1177/0149206317733511>

⁹ Jonason, P. K., Webster, G. D., Schmitt, D. P., Li, N. P., & Crysel, L. (2012). The antihero in popular culture: Life history theory and the dark triad personality traits. *Review of General Psychology*, 16(2), 192–199. <https://doi.org/10.1037/a0027914>

¹⁰ Jonason, P. K., Slomski, S., & Partyka, J. (2012). The Dark Triad at work: How toxic employees get their way. *Personality & Individual Differences*, 52(3), 449–453. <https://doi.org/10.1016/j.paid.2011.11.008>

¹¹ Jones, D. N., & Paulhus, D. L. (2009). Machiavellianism. In M. R. Leary & R. H. Hoyle (Eds.), *Handbook of individual differences in social behavior* (pp. 93–108). New York, NY: Guilford Press.

¹² Jones, D. N., & Paulhus, D. L. (2010). Different provocations trigger aggression in narcissists and psychopaths. *Social Psychological and Personality Science*, 1, 12–18. doi:10.1177/1948550609347591

¹³ Paulhus, D. L., & Williams, K. M. (2002). The dark triad of personality: Narcissism, Machiavellianism, and psychopathy. *Journal of Research in Personality*, 36, 556–563. doi:10.1016/S0092-6566(02)00505-6

Oscura mostra un'elevata sovrapposizione empirica^{14,15}. Tuttavia, alcune caratteristiche concettuali della Triade Oscura sono in contrasto tra di loro, ad esempio per quanto riguarda il ruolo dell'impulsività tra Machiavellismo e Psicopatia^{16,5,17}.

1.1.1. Triade Oscura ed impulsività

Man mano che i tratti della personalità della Triade Oscura aumentano è noto che anche la ricerca del brivido e l'impulsività aumentano (Set, Z., 2020).

Le definizioni di impulsività hanno incluso molti concetti come l'incapacità di aspettare, di inibire i comportamenti inappropriati, di agire con lungimiranza, l'insensibilità alle conseguenze comportamentali, la tendenza a rischiare e l'impulsività cognitiva e motoria^{18,19} (Malesza, M., et al., 2021).

¹⁴ Muris, P., Merckelbach, H., Otgaar, H., & Meijer, E. (2017). The malevolent side of human nature: A meta-analysis and critical review of the literature on the dark triad (narcissism, Machiavellianism, and psychopathy). *Perspectives on Psychological Science*, 12(2), 183–204. <https://doi.org/10.1177/1745691616666070>

¹⁵ Vize, C. E., Lynam, D. R., Collison, K. L., & Miller, J. D. (2018). Differences among dark triad components: A meta-analytic investigation. *Personality Disorders: Theory, Research, and Treatment*, 9(2), 101–111. <https://doi.org/10.1037/per0000222>

¹⁶ Furnham, A., Richards, S. C., & Paulhus, D. L. (2013). The dark triad of personality: A 10 year review. *Social and Personality Psychology Compass*, 7(3), 199–216. <https://doi.org/10.1111/spc3.12018>

¹⁷ McHoskey, J. W., Worzel, W., & Szyarto, C. (1998). Machiavellianism and psychopathy. *Journal of Personality and Social Psychology*, 74(1), 192–210. <https://doi.org/10.1037/0022-3514.74.1.192>

¹⁸ Barratt, E. S., & Patton, J. H. (1983). Impulsivity: Cognitive, behavioral and psychophysiological correlates. In M. Zuckerman (Ed.), *Biological bases of sensation seeking, impulsivity and anxiety* (pp. 77–116). Hillsdale: Erlbaum.

¹⁹ Kirby, K. N., & Finch, J. C. (2010). The hierarchical structure of self-reported impulsivity. *Personality and Individual Differences*, 48, 704–713.

Sembra che l'unico consenso tra i ricercatori sia che l'impulsività sia di natura multidimensionale²⁰ (Malesza, M., 2020).

La disponibilità nelle situazioni e nelle relazioni sociali a breve termine offre vantaggi agli individui con tratti di personalità narcisistici²¹. Poiché la maggior parte delle interazioni sociali sono automatizzate, i narcisisti creano una prima impressione magica attraverso la loro partecipazione alla società²². Tuttavia, anche l'impulsività funzionale porta nel tempo a relazioni sociali negative²³. Si ritiene inoltre che gli individui con alti livelli di narcisismo possano avere l'illusione del controllo²⁴. Questi individui tendono ad essere prevenuti nel processo decisionale e possono sottovalutare la possibilità di potenziali rischi, che potrebbero portare a comportamenti pericolosi²⁵. Al contrario, è stato riscontrato che i comportamenti di autocontrollo diminuiscono negli individui con tratti di personalità psicopatica. Gli individui con alti livelli di psicopatia non sono in grado di prevenire i loro impulsi antisociali²⁶. A livello clinico, l'impulsività promuove

²⁰ Reynolds, B., Ortengren, A., Richards, J. B., & de Wit, H. (2006). Dimensions of impulsive behavior: Personality and behavioral measures. *Personality and Individual Differences*, 40, 305–315.

²¹ Vazire S, Funder DC (2006) Impulsivity and the self-defeating behavior of narcissists. *Pers Soc Psychol Rev*, 10:154-165.

²² Paulhus DL (1998) Interpersonal and intrapsychic adaptiveness of trait self-enhancement: A mixed blessing? *J Pers Soc Psychol*, 74:1197- 1208.

²³ Vazire S, Funder DC (2006) Impulsivity and the self-defeating behavior of narcissists. *Pers Soc Psychol Rev*, 10:154-165.

²⁴ Jones DN, Figueredo AJ (2013) The core of darkness: Uncovering the heart of the Dark Triad. *Eur J Pers*, 27:521-531.

²⁵ Lakey CE, Rose P, Campbell WK, Goodie AS (2008) Probing the link between narcissism and gambling: the mediating role of judgment and decision making biases. *J Behav Decis Mak*, 21:113-137.

²⁶ Foster JD, Trimm IV RF (2008) On being eager and uninhibited: Narcissism and approach–avoidance motivation. *Pers Soc Psychol Bull*, 34:1004-1017.

comportamenti criminali²⁷. Anche a livello subclinico, avere tratti psicopatici danneggia sè stessi²⁸. Contrariamente al narcisismo e alla psicopatia, il machiavellismo è stato associato all'impulsività nei comportamenti problematici solo quando non vi è alcun rischio o quando il rischio è molto basso²⁹. Allo stesso modo, in uno studio condotto da Satici et al. (2019), questi hanno scoperto che l'impulsività motoria predice in modo significativo il narcisismo e la psicopatia, mentre non esisteva una tale relazione con il machiavellismo. Dunque, l'impulsività è l'elemento fondamentale che distingue la psicopatia dal machiavellismo e dal narcisismo. Mentre gli individui con tratti psicopatici si comportano in modo impulsivo, ignorano la propria famiglia e gli amici e non si preoccupano della propria reputazione, i machiavellisti intendono andare avanti, formare alleanze e fare del loro meglio per proteggere la propria reputazione³⁰. Infatti, gli studi mostrano che i machiavellisti sono più strategici piuttosto che impulsivi³¹ (Set, Z., 2020).

²⁷ Hare RD (1995) Psychopathy: Theory, research and implications for society: An introduction. *Issues in Criminological & Legal Psychology*, 24:4-5.

²⁸ Paulhus, D. L., & Williams, K. M. (2002). The dark triad of personality: Narcissism, Machiavellianism, and psychopathy. *Journal of Research in Personality*, 36, 556–563. doi:10.1016/S0092-6566(02)00505-6

²⁹ Jones, D. N., & Paulhus, D. L. (2011). The role of impulsivity in the dark triad of personality. *Personality and Individual Differences*, 51, 679–682.

³⁰ Hare RD, Neumann CS (2008) Psychopathy as a clinical and empirical construct. *Annu Rev Clin Psychol*, 4:217-246.

³¹ Jones, D. N., & Paulhus, D. L. (2011). The role of impulsivity in the dark triad of personality. *Personality and Individual Differences*, 51, 679–682.

1.1.2. Machiavellismo

Questa struttura, sviluppata da Christie e Geis (1970), è nata parallelamente al loro studio sui gruppi estremisti politici e religiosi. Gli studi sul machiavellismo spesso affrontano il modo in cui gli individui manipolano le persone a loro disposizione per soddisfare i propri desideri (Set, Z., 2020).

Il termine non deriva da una sindrome clinica (cioè da un disturbo della personalità), piuttosto prende il nome dalla filosofia di Nicolò Machiavelli, consigliere politico della famiglia dei Medici nel 1500 (Furnham, A., et al 2013).

Filosofo, diplomatico e teorico politico, Niccolò Machiavelli consigliava ai leader di utilizzare tattiche di inganno per raggiungere i loro obiettivi. In uno dei più famosi saggi, "Il Principe", Machiavelli discuteva di "conquista per virtù criminale", dove consigliava al Principe che sarebbe stato saggio calcolare i costi e i benefici di atti crudeli (come l'esecuzione di rivali) nel tentativo di ottenere più potere (Lyons, M., 2019).

Tali strategie, altamente pragmatiche e prive di virtù sociali tradizionali, finirono per essere associate ad una personalità "machiavellica" - opportunistica e ingannevole. Sebbene sia collegato, in qualche modo, al narcisismo e alla psicopatia, il machiavellismo è un tratto distinto¹²: mentre il narcisismo implica un'eccessiva autoesaltazione e la psicopatia una natura antisociale priva di interesse empatico, il machiavellismo è caratterizzato da una strategia sociale manipolativa ed egoista con tre componenti

principali: cinismo, manipolazione e visione del mondo secondo cui il fine giustifica i mezzi³² (Jonason, P. K., et al., 2012).

I machiavellisti sono visti come freddi manipolatori con piani complessi per raggiungere i loro obiettivi^{33, 34, 35, 36} (Michels, M., 2021).

Possono mostrare comportamenti non etici per raggiungere una certa posizione nella loro vita sociale³⁷. Desiderano sfruttare il potere delle persone importanti, quindi evitano i conflitti. Credono anche che le persone siano inaffidabili e non si fidano di nessuno³⁸. I machiavellisti hanno varie caratteristiche simili a quelle delle altre due

³² Gunthorsdottir, A., McCabe, K., & Smith, V. (2002). Using the Machiavellianism instrument to predict trustworthiness in a bargaining game. *Journal of Economic Psychology*, 23, 49 – 66. doi:10.1016/S0167-4870(01)00067-8

³³ Bereczkei, T. (2018). Machiavellian intelligence hypothesis revisited: What evolved cognitive and social skills may underlie human manipulation. *Evolutionary Behavioral Sciences*, 12(1), 32–51. <https://doi.org/10.1037/ebs0000096>

³⁴ Christie, R., & Geis, F. (1970). *Studies in Machiavellianism*. Academic Press.

³⁵ Simonton, D. K. (1986). Presidential personality: Biographical use of the gough adjective check list. *Journal of Personality and Social Psychology*, 51(1), 149–160. <https://doi.org/10.1037/0022-3514.51.1.149>

³⁶ Wilson, D. S., Near, D. C., & Miller, R. R. (1998). Individual differences in Machiavellianism as a mix of cooperative and exploitative strategies. *Evolution and Human Behavior*, 19(3), 203–212. [https://doi.org/10.1016/S1090-5138\(98\)00011-7](https://doi.org/10.1016/S1090-5138(98)00011-7)

³⁷ Kanten P, Yeşiltaş M, Arslan, R (2015) The moderating role of psychological contract in the effect of dark side of personality on counterproductive work behaviors. *Atatürk Üniversitesi İktisadi ve İdari Bilimler Dergisi*, 29:365-391.

³⁸ Fehr B, Samsom D, Paulhus DL (1992) The construct of Machiavellianism: Twenty years later. In *Advances in Personality Assessment* (Eds CD Spielberger, JN Butcher):77-116. Hillsdale, NJ, Lawrence Erlbaum Associates.

dimensioni, come l'egoismo e l'interesse personale. Tuttavia, hanno una visione realistica di sé stessi e non fanno affermazioni eccessive³⁹ (Set, Z., 2020).

È concetto ampiamente ricercato nella psicologia sociale e della personalità sin dalla pubblicazione nel 1970 di "Studi sul machiavellismo" di Christie e Geis (Lyons, M., 2019).

Gli stessi hanno sviluppato scale per differenziare tra “Low-Machs” e “High-Machs”. Nel setting di laboratorio, gli High-Machs utilizzano tattiche di sfruttamento⁴⁰, sono sensibili al contesto sociale e possono alternare tattiche di cooperazione e competizione come più gli conviene⁴¹. Gli High-Machs danno priorità alla concorrenza e alla vittoria a tutti i costi⁴³, mentre danno un valore basso alla comunità e alla famiglia⁴⁴ (Jonason, P. K., et al., 2012).

³⁹ Paulhus DL, Williams K, Harms P (2001) Shedding light on the dark triad of personality: Narcissism, Machiavellianism, and psychopathy. In: Annual meeting of the Society for Personality and Social Psychology. San Antonio, TX.

⁴⁰ Harrel, W. A. (1980). Retaliatory Aggression by High and Low Machiavellians Against Remorseful and Non-remorseful Wrongdoers. *Social Behavior & Personality: an International Journal*, 8, 217–220.

⁴¹ Vecchio, R. P., & Sussmann, M. (1991). Choice of influence tactics: Individual and organizational determinants. *Journal of Organizational Behavior*, 12, 73–80.

⁴² Czibor, A., & Bereczkei (2012). Machiavellian people's success results from monitoring their partners. *Personality and Individual Differences*, 53, 202–206.

⁴³ Ryckman, R. M., Thornton, B., & Butler, J. C. (1994). Personality Correlates of the Hypercompetitive Attitude Scale: Validity Tests of Horney's Theory of Neurosis. *Journal of Personality Assessment*, 62, 84–94.

⁴⁴ McHoskey, J. W. (1999). Machiavellianism, intrinsic versus extrinsic goals and social interest: A self-determination theory analysis. *Motivation and Emotion*, 23, 267–283. doi:10.1023/A:1021338809469

Il machiavellismo è correlato negativamente con la gradevolezza e la coscienziosità⁴⁵, positivamente con l'automonitoraggio⁴⁶ e un forte senso di controllo personale⁴⁷. Tendono ad utilizzare la persuasione, la rivelazione di sé⁴⁸ e l'ingratitudine per ottenere ciò che vogliono²⁹. Gli High-Machs possono essere disposti a tradire gli altri, quando gli altri non sono in grado di vendicarsi¹⁷, aderire a standard etici inferiori⁴⁹, o dichiararsi inclini a comportarsi in modo non etico⁵⁰ come dire bugie^{51, 52, 53} rispetto ai Low-Machs (Jonason, P. K., et al., 2012).

Non è una sorpresa che gli individui High-Machs possono riuscire nelle carriere quali marketing, business e vendite - aree di lavoro in cui il processo decisionale "cool-headed" e la manipolazione strategica aiuterebbero gli individui ad avanzare di carriera.

⁴⁵ Paulhus, D. L., & Williams, K. M. (2002). The dark triad of personality: Narcissism, Machiavellianism, and psychopathy. *Journal of Research in Personality*, 36, 556–563. doi:10.1016/S0092-6566(02)00505-6

⁴⁶ Snyder, M. (1974). Self-monitoring of expressive behavior. *Journal of Personality and Social Psychology*, 30, 526–537. doi:10.1037/h0037039

⁴⁷ Fehr, B., Samson, D., & Paulhus, D. L. (1992). The construct of Machiavellianism: Twenty years later. In C. D. Spielberger & J. N. Butcher, (Eds.), *Advances in personality assessment* (Vol. 9, pp. 77–116). Hillsdale, NJ: Lawrence Erlbaum Associates.

⁴⁸ Liu, C. C. (2008). The relationship between Machiavellianism and knowledge-sharing willingness. *Journal of Business and Psychology*, 22, 233–240. doi:10.1007/s10869-008-9065-1

⁴⁹ Singhapakdi, A., & Vitell, S. J. (1991). Selected factors influencing marketers' deontological norms. *Journal of the Academy of Marketing Science*, 19, 37–42. doi:10.1007/BF02723422

⁵⁰ Jones, G. E., & Kavanagh, M. J. (1996). An experimental examination of the effects of individual and situational factors on unethical behavioral intentions in the workplace. *Journal of Business Ethics*, 15, 511–523. doi:10.1007/BF00381927

⁵¹ Ghosh, D., & Crain, T. L. (1995). Ethical standards, attitudes toward risk, and intentional noncompliance: An experimental investigation. *Journal of Business Ethics*, 14, 353–365. doi:10.1007/BF00872098

⁵² Kashy, D. A., & DePaulo, B. M. (1996). Who lies? *Journal of Personality and Social Psychology*, 70, 1037–1051. doi:10.1037/0022-3514.70.5.1037

⁵³ Sakalaki, M., Richardson, C., & Thepaut, Y. (2007). Machiavellianism and economic opportunism. *Journal of Applied Social Psychology*, 37, 1181–1190. doi:10.1111/j.1559-1816.2007.00208.x

Alcuni ricercatori hanno affermato che il machiavellismo non è qualitativamente diverso dalla psicopatia. Piuttosto che un tratto distintivo della personalità, potrebbe essere una manifestazione subclinica della psicopatia, diversa solo nei gradi di gravità⁵⁴. Tuttavia, molti studi hanno trovato differenze distintive tra psicopatia e machiavellismo, suggerendo che è meglio trattarli come tratti della personalità separati. Inoltre, è possibile che il machiavellismo non sia un tratto della personalità unidimensionale e monolitico, ma possa consistere in diversi sottocomponenti interconnesse. Ad esempio, Christie e Geis (1970) hanno proposto che il Machiavellismo consta di due tratti: tattiche di manipolazione interpersonale e una visione cinica della natura umana. Le tattiche e le opinioni sono state confermate in un recente studio interculturale su larga scala, nel quale si è scoperto che la dimensione delle tattiche, a differenze delle opinioni, è correlata alla psicopatia⁵⁵. La maggior parte degli studi sulla Triade Oscura ha considerato il Machiavellismo solo come un tratto, e ciò potrebbe aver mascherato importanti differenze tra il comportamento reale e le percezioni degli altri (Lyons, M. 2019).

1.1.3. Narcisismo

Il termine "narcisismo" deriva dalla storia di Narciso nella mitologia greca, raffigurante Narciso, un giovane che si innamorò del proprio riflesso dopo averlo visto nell'acqua (Lyons, M., 2019).

⁵⁴ Mealy, L. 1995. The sociobiology of sociopathy: an integrated evolutionary model. *Behavioral and Brain Sciences*, 18, 523-541.

⁵⁵ Monaghan, C., Bizumic, B., & Sellbom, M (2018). Nomological network of two-dimensional Machiavellism. *Personality and Individual Differences*, 130, 161-173